



Regione
Liguria



Direzione Personale e Organizzazione
Settore Problematiche del Lavoro e Sindacali
Ufficio Relazioni Sindacali
E p.c.

Al Sig. Sindaco del Comune di Genova
Alla Giunta Comunale del Comune di Genova
Al Sig. Comandante del Corpo di Polizia Locale di Genova

Oggetto: Richiesta incontro per il riconoscimento del lavaggio delle divise in dotazione al personale del Corpo di Polizia Locale - Sollecito attuazione principio già riconosciuto a seguito di precedente ricorso.

Con la presente, in qualità di rappresentante del SULPL della Polizia Locale di Genova, intendo sollecitare l'urgente riattivazione di un confronto finalizzato a dare concreta attuazione al principio del riconoscimento del lavaggio delle divise in dotazione al personale, un principio che affonda le sue radici in un precedente contenzioso e nei suoi sviluppi.

Come Voi ben sapete, il ricorso presentato nel 2007 dal Sig. Claudio Musicò non solo portò a un Verbale di Mancato Accordo (14/06/2007) presso il Collegio di Conciliazione della Direzione Provinciale del Lavoro, ma **determinò un esito importante**: a seguito di quel contenzioso, l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali rappresentative dell'epoca **concordarono di inserire il servizio di lavaggio delle divise all'interno del capitolato della gara d'appalto per l'acquisto delle nuove uniformi**. Questo accordo, di fatto, rappresentò un riconoscimento della fondatezza delle rivendicazioni e del principio secondo cui il lavaggio della divisa di servizio dovesse essere a carico dell'Amministrazione.

Successivamente, tuttavia, a causa delle criticità riscontrate nelle procedure di gara (come la Vostra comunicazione Prot. Generale 755608 del 20/07/2007 a firma del dott. Ivano Saracino esplicitava in riferimento all'equilibrio tecnico-economico dell'appalto) e il conseguente esito infruttuoso delle stesse, fu deciso, d'intesa con le Organizzazioni Sindacali rappresentative dell'epoca, di **scorporare il servizio di lavaggio dall'appalto delle divise**, rimandando la sua gestione e definizione a un "separato tavolo di trattativa che individui eventuali soluzioni alternative".

È fondamentale evidenziare che quel rinvio fu una conseguenza delle difficoltà operative legate all'appalto e **non una ritrattazione del principio già riconosciuto** che vedeva l'Amministrazione farsi carico del lavaggio. Nonostante siano trascorsi molti anni da quella comunicazione e da quell'impegno a trovare "soluzioni alternative", il "separato tavolo di trattativa" prospettato non ha condotto a una definizione operativa concreta e l'onere economico e organizzativo del lavaggio delle divise continua interamente a ricadere sul personale.

Ribadiamo con fermezza che la divisa del personale di Polizia Locale, data la natura delle attività svolte e i rischi connessi (esposizione a agenti biologici, chimici, ecc.), trascende la mera funzione di

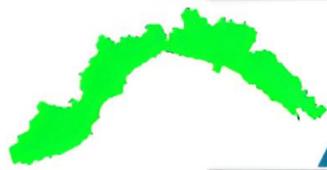



cseliguria@gmail.com
genova@pec.diccap.eu


3288923895


Corso Torino, 2/1
16129 - Genova


<https://www.cseliguria.org>



"uniforme" o "abito da lavoro ordinario" per assumere di fatto la qualifica di **dispositivo di protezione individuale (DPI)**. Questa qualificazione non è un'interpretazione sindacale arbitraria, ma trova solido fondamento nella normativa vigente e in inequivocabili pronunce giurisprudenziali.

In particolare, si richiamano:

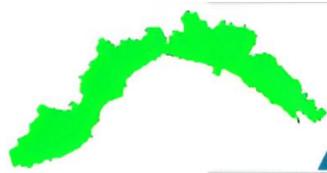
- Il D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547 (Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro), il cui Articolo 379 impone al datore di lavoro di mettere a disposizione dei lavoratori "idonei indumenti di protezione" in presenza di pericoli particolari.
- Il Decreto Legislativo 19 settembre 1994, n. 626 (ora confluito nel D.Lgs. 81/2008), il quale definisce i DPI (Art. 40) e, soprattutto, stabilisce l'obbligo inderogabile del datore di lavoro di **mantenerli in efficienza e assicurarne le condizioni d'igiene mediante la manutenzione** (Art. 43, comma 4). Il lavaggio è, evidentemente, parte integrante e fondamentale di tale "manutenzione" e "igiene".
- La Circolare del Ministero del Lavoro n. 34 del 26/04/1999, che chiarisce definitivamente che gli indumenti di lavoro che assolvono a una funzione di protezione da rischi per la salute e la sicurezza rientrano nella categoria dei DPI, con conseguente obbligo di lavaggio a carico del datore di lavoro.

Questa posizione è stata costantemente sostenuta dalla giurisprudenza di legittimità. La Corte di Cassazione ha più volte ribadito che l'obbligo del datore di lavoro di fornire indumenti protettivi implica anche l'obbligo di garantirne l'efficienza e l'igiene per tutta la durata del rapporto di lavoro. Le sentenze della Corte di Cassazione, come la n. 11139 del 05/11/1998 e la n. 22929 del 14/11/2005, sono chiarissime nel sancire la nullità di clausole contrattuali che trasferiscano l'onere del lavaggio di indumenti con funzione protettiva sul lavoratore. Pronunce più recenti, come l'ordinanza della Cassazione n. 8152/2025 e n. 13283 del 14/05/2024, confermano tale orientamento senza lasciare spazio a interpretazioni difformi quando gli indumenti hanno una funzione di protezione individuale.

Considerando la natura del servizio svolto dal personale di Polizia Locale, l'esposizione a rischi e la necessità di garantire standard igienici elevati per la tutela della salute dei lavoratori (bene primario tutelato anche a livello costituzionale) e della collettività, siamo fermamente convinti che il riconoscimento e la copertura dei costi di lavaggio da parte dell'Amministrazione non sia un'opzione, ma un **preciso obbligo normativo e giurisprudenziale**, la cui validità è stata peraltro *già riconosciuta* in passato a seguito di contenzioso, pur se la sua attuazione è stata posticipata per ragioni contingenti.

È tempo di superare la fase di stallo e dare seguito all'impegno assunto nel 2007, riattivando il confronto per trovare una soluzione concreta e definitiva che onori il principio già riconosciuto e garantisca il rispetto dei diritti e della salute dei lavoratori.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e in un'ottica di proficua collaborazione tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali, si richiede formalmente un incontro urgente per affrontare in maniera risolutiva la questione del lavaggio delle divise della Polizia Locale, individuando le modalità più idonee per garantire questo diritto ai lavoratori.



Regione
Liguria



In attesa di un Vostro cortese riscontro e convocazione, si porgono cordiali saluti.

Genova, 22 aprile 2025

Segretario
Claudio dott. Mascella



cseliguria@gmail.com
genova@pec.diccap.eu



3288923895



Corso Torino, 2/1
16129 - Genova



<https://www.cseliguria.org>